



LA PUGLIA E TRANI,
TERRA DELL'ORO VERDE
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA,
ANCHE DA AGRICOLTURA
BIOLOGICA

HOME NOTIZIE **RUBRICHE** SPORT iREPORT AGENDA METEO ALMANACCO **NUOVA VETRINE**

INDICE TUTTE LA NARRATIVA BASKETCITY VIVA PINUCCIO MAZZA E PANELLA DIZIONARIO TRANESE CORDIALMENTE AVVISO DI CHIAMATA APATHEIA FOTOSTREAM

GUARDA CHE BUCA!



MAZZA E PANELLA

OGNI MARTEDÌ L'EDITORIALE DI GIOVANNI RONCO

12 puntate

Sommario

Ambulatorio medico solidale e comitati, la politica che volevamo

Mazza e panella, #11

ASSOCIAZIONE ORIZZONTI



GIOVANNI RONCO

Martedì 15 Novembre 2016

Quando si uniscono due forze civiche e solidali come quella di un'associazione da anni attenta ai bisogni dei più deboli e quando si seguono le azioni di più comitati cittadini (nei giorni scorsi ne è nato uno nuovo - Capirro Turrissana- e ieri è stato protagonista un altro - contro la strettoia di Pozzopiano), vien da pensare che finalmente questa città stia cominciando a maturare, a responsabilizzarsi, che ci sia qualche gemma in fiore da curare, coltivare e cogliere. La tensione dell'associazione Orizzonti, della parrocchia di Spirito Santo verso i poveri malati da aiutare gratuitamente, nel nome di San Giuseppe Moscati, è la risposta fattiva a chi, quando si criticano politici e istituzioni, Palazzi di potere e burocrazia, dice: "E tu che fai per migliorare le cose?". E noi, responsabili dell'informazione, cogliamo proprio questi momenti per far capire ai cittadini ed ai lettori che non esiste solo una critica distruttiva (cosa di cui spesso siamo accusati dai politici arraffoni ed arruffoni che non accettano critiche o le travisano come attacchi personali) ma ve n'è anche una propositiva che risponde coi fatti.

E allora possiamo proprio in questo punto, mettere un paletto, una targa, un post, quello che volete e dire: "Questi cittadini noi li lodiamo e li benediciamo, ce li teniamo stretti e non chiediamo loro nulla di più. E non vogliamo che, -se non vogliono- gli chiedano nulla di più, come per esempio entrare ufficialmente in politica, quella in cui devi accaparrarti un assessore più dell'altro o devi convincere il sindaco a piazzarti di qua o di là. Il Comitato Pozzo Piano ha fatto già molto, ha fatto quello che poteva fare. Se un'istituzione non riesce ad espropriare un terreno, uno stabile, per convertire subito dopo questo atto, in un vantaggio pubblico, in una sicurezza da condividere, penso che debba fare un passo indietro, senza se e senza ma. Se per vedere dei poveri ammalati assistiti come si deve, non dobbiamo votare un governo di sinistra, da sempre dalla parte degli oppressi (ormai più un luogo comune, un distintivo, che un dato di fatto) ma la buona volontà di un uomo come Angelo Guarriello, coi suoi collaboratori, la disponibilità d'un parroco giovane e forte come don Mimmo Gramegna, vulcano d'idee ed emblema d'una chiesa non bigotta ma dotata di senso pratico, d'un prete coraggioso e da sempre in trincea come don Raffaele Sarno (lui è responsabile Caritas e questa è coinvolta nel progetto dell'ambulatorio solidale), allora credo che, nel frattempo che tornino a studiare, a formarsi, a maturare, è giusto che le istituzioni facciano un passo indietro. Poi, quando saranno pronte per ripresentarsi degnamente ai cittadini, tornino ad affiancare e supportare concretamente, realtà vivide come l'associazione Orizzonti ed i Comitati di Quartiere. Perché della politica ci sarà sempre bisogno, siamo i primi, "lavorando" indirettamente con questa, a riconoscerlo. Ma dev'essere una politica seria, preparata e, il che non guasta, con un minimo di attributi. Non troppi, almeno un terzo della media comune.

Inizia ora con € 75.

Crea il tuo annuncio e raggiungi le persone mentre stanno cercando i servizi che offri. Vai a google.it



Consiglia



Condividi Giovanni Ronco e altre 22 persone consigliano questo elemento.



Altilio Pressi il 15 novembre alle 19.50

..ritorno sempre sul fatto che la legge sull'elezione dei sindaci ,manca di un punto,nel quale con una semplice raccolta di firme,si mette fine allo spudorato strapotere politico di Sindaci votati fino all'estremo con il *mi son mi e voi non siete un olivo*. A metà legislatura o anche prima a fronte di un tot firme il sindaco viene allontanato,insieme alla sua pletera di yes assessori,che contribuiscono a rafforzare il mi son mi...ci vorrebbe una proposta popolare per aggiustare questa legge sui Sindaci. Quello che mi meraviglio è il fatto che i fivestars non ci abbiano pensato,si stanno sfaticando di brutto, a più non posso, a spiegare al popolo il si/no,referendario; e su sti fatti non incidono con la



Stampa Puntata Condividi Redazione

ABBONATI GRATIS
FEED RSS + NEWSLETTER + SMS



CONTENUTI CORRELATI TUTTI RUBRICHE



Povertà, a Trani nasce l'ambulatorio med...

Questa mattina l'inaugurazione nella parrocchia Spirito Santo



Segnali nel centro-destra, delude la sin...

Le "pagelle" di Giovanni Ronco



Orizzonti riceve il bollino di trasparen...

L'associazione è impegnata dal 2008 nella raccolta di beni per i poveri



Cast day, tra gli sport anche il Para Bo...

L'iniziativa a cura dell'associazione Orizzonti



Spiaggia di Colonna, in corso i lavori d...

Un intervento a cura dell'associazione Orizzonti



Raccolta alimentare Il cibo del sorriso...

Oltre 200 volontari in azione per l'associazione Orizzonti



Mazza e panella

Ogni martedì l'editoriale di Giovanni Ronco



Tutti i contenuti correlati